

***Discussione allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 10.09.2015.***

**Sindaco:** "Bene il primo punto all'ordine del giorno primo dei due punti recesso unilaterale della convenzione tra i Comuni di Canneto sull'Oglio, Curtatone, Castellucchio e Rodigo per i servizi in forma associata alla Segreteria comunale. Allora: preso atto che il signor Carlo Bottani è stato proclamato Sindaco del Comune di Curtatone in data 1° giugno 2015 a seguito delle consultazioni elettorali del 31 maggio per l'elezione del Consiglio comunale e del Sindaco che quindi i termini di cui al sopra citato articolo 8 della convenzione ... abbiamo dal 61° giorno al 120° giorno, ci viene data la facoltà di recedere unilateralmente. Quindi, noi procediamo, questi termini lo sono con una decorrenza ... noi proponiamo il recesso unilaterale con decorrenza 14 di settembre. Rispetto dei termini previsti dall'articolo 8. Secondo punto della convenzione con il Comune di Rodigo, Castellucchio e Canneto sull'Oglio: il recesso unilaterale è previsto che avvenga tra il 61° e il 120° giorno dall'insediamento del nuovo Sindaco.

Invece, il 1° ottobre, che era la data proposta di scioglimento consensuale da tutti i Comuni della convenzione era oltre il 120° giorno, quindi per quanto ci riguarda, questo è il motivo per il quale abbiamo fatto un recesso unilaterale e proponiamo di deliberare e votare a favore. Prego, capogruppo Ferrari"

**Ferrari:** "Grazie Sindaco, come sempre la cosa viene fatta molto semplice. In realtà mi sembra che la questione sia un po' più complessa di come l'ha fatta il Sindaco. Intanto, vogliamo

stigmatizzare una cosa! Cioè che la documentazione di questo Consiglio comunale, benché ci fossero solo due punti all'ordine del giorno, non era a disposizione dei consiglieri comunali nei termini previsti dalla legge nel senso che almeno nei tre giorni precedenti, nonostante che il Consiglio sia stato convocato sabato per oggi, nemmeno nei tre giorni precedenti era a disposizione la documentazione, la quale è diventata disponibile, sostanzialmente, la mattina di martedì, cioè dell'altro ieri, in cui mi sono presentato negli uffici e gli uffici erano ancora lì che la battevano, la sistemavano, la cambiavano ... La documentazione non era completa, in quanto poi a me è stata data della documentazione, in cui ad esempio mancava il parere del revisore dei conti sul punto successivo che è arrivato nella tarda mattinata dell'8 come dice il protocollo comunale e quindi noi ravvisiamo che questo sia sicuramente un motivo per poter - se volessimo - contestare anche le delibere, la convocazione e tutto il resto ... Non vogliamo qua fare della polemica; sicuramente è un senso di scarsa attenzione nei confronti dei diritti della minoranza che, non hanno neanche quarantotto ore di tempo per guardare le carte del Consiglio comunale. Inoltre, la questione è: fatta così sembra molto semplice, in realtà non lo è, perché allegate alla delibera c'è uno scambio di corrispondenza e si capisce come nasca la cosa e quindi non è sostanzialmente un recesso unilaterale, ma si parte dalle dimissioni del Segretario, il quale è lui che dà il via alla procedura, in cui dice il 27 di agosto che si dimette dal suo ruolo - 27 di agosto - questo è il primo atto che c'è ... 27

di agosto! Il secondo atto è un atto del Sindaco con cui dice, dopo due giorni, il 29, dice: vista la nota del Segretario in cui si dice che si dimette!"

*Entra in Aula Consiliare il Consigliere Ivan Papazzoni*

*Ora sono presenti in aula n° 15 Consiglieri incluso il Sindaco*

**Ferrari:"** Qui non è un recesso unilaterale! Si prende atto delle dimissioni del Segretario e confermata la volontà di sciogliere la convenzione e quindi dice lo comunica ai Sindaci altri ... A quel punto Rodigo risponde e dice: Va bè, prendiamo atto che il Segretario si è dimesso e che il Sindaco vuol sciogliere la convenzione e quindi si faccia una risoluzione consensuale, perché, questo è l'iter previsto e normale e la facciamo decorrere dal 1° di ottobre. Al punto che il Comune di Rodigo manda addirittura una bozza il 2 di settembre al Comune di Curtatone con cui dice: Va bè, andate a deliberare questa proposta di scioglimento consensuale e quindi tutto l'iter fino a questo punto, fino al 2 di settembre, è un iter completamente diverso rispetto a quello della risoluzione unilaterale, cioè, ci sono le dimissioni del Segretario e quindi si va a sciogliere la convenzione quanto meno per Curtatone ... Poi in un momento, improvvisamente, il 5 di settembre il Sindaco di Curtatone dice agli altri Sindaci: No, scusate ci siamo sbagliati, in realtà noi vogliamo recedere unilateralmente, perché vogliamo fare alla svelta, dobbiamo fare entro il 14, perché non possiamo aspettare

il 1° di ottobre. Ma, tenete conto che il 1° di ottobre, può anche essere vero che è scaduto il termine per il recesso unilaterale, ma lo scioglimento consensuale come era stato l'iter fino a quel momento lì, poteva essere fatto anche il 1° di ottobre, il 10 di ottobre, il 15 di ottobre, il 20 di ottobre, il 1° di dicembre .... Cioè, non era necessario andare a fare tutto improrogabilmente entro il 30 di settembre .... E' una scelta politica quella di voler fare tutto! Non è un obbligo che deriva dalla normativa o che deriva dalla legge; nel senso che non c'era un obbligo, perché il Sindaco ha detto: ma se l'avessimo fatto il 1° di ottobre eravamo fuori dei termini! No, è una scelta quella di fare un recesso unilaterale e non un dovere di legge! Si poteva andare avanti con lo scioglimento consensuale, cosa che invece non si è voluta fare. E qua però, veniamo alle questioni legate al recesso unilaterale, perché il recesso unilaterale a differenza dello scioglimento consensuale, presuppone tutta una serie di atti che mancano nella procedura che qua oggi andiamo a concludere. Infatti, il recesso unilaterale presuppone - essendo un atto unilaterale del Comune di Curtatone - tutta una serie di atti che ovviamente non sono stati fatti perché fino al 2 di settembre si pensava di fare uno scioglimento consensuale. Ad esempio, ovviamente, andava fatto un avviso di avvio del procedimento per recesso unilaterale, che in realtà non è stato fatto e andava comunicato al Segretario comunale. Io chiedo anche al dottor Zanetti, se abbia rinvenuto nella documentazione della procedura un atto che si possa definire avviso di avvio del procedimento, perché c'è qua una

comunicazione in cui si dice: comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 del 29 di agosto, ma questo si riferisce allo scioglimento e quindi non al recesso. Ma, poi, ovviamente, non contiene tutti gli elementi che invece devono esserci in base all'articolo 7 della 241, perché ci sia un legittimo avviso di avvio del procedimento e non voglio stare qui a ripetere, perché immagino che il dottor Zanetti li conosca ... Però, ci deve essere scritta l'amministrazione competente, ci deve essere scritto l'oggetto del procedimento promosso e qui non c'è scritto recesso unilaterale ; ci deve essere scritto l'ufficio e la persona responsabile del procedimento ... e qua non c'è in quell'atto lì! C'è scritto chi è l'ufficio e la persona responsabile del procedimento? Ci deve essere scritta la data entro la quale, secondo i termini dell'articolo 2, deve concludersi il procedimento; deve essere scritto agli uffici che è possibile prendere visione degli atti. Tutte queste cose qua non sono contenute in nessuno degli atti che sono stati proposti (almeno quelli che noi abbiamo avuto in delibera) e quindi è chiaro che non essendoci un avviso di avvio del procedimento, tutte le cose successive sono illegittime! Non solo! Ma, doveva essere anche fatto un provvedimento nei confronti del Segretario di mancata conferma prima di fare poi il recesso ... cioè, bisogna dire al Segretario: guarda Segretario che non ti confermiamo, e conseguentemente andiamo a recedere. Diversamente si prendeva semplicemente atto delle dimissioni: si faceva lo scioglimento (come proposto da Rodigo). Lo si faceva partire dal 1° di ottobre e non c'era nessun problema di questo tipo. Si è voluto

invece fare il recesso unilaterale; ma il recesso unilaterale, presuppone tutta una serie di procedure, perché è come se fosse una mancata conferma, la quale va comunicata, e va dato l'avviso di avvio del procedimento e non ci sono quelli che sono i requisiti che un idoneo avviso di avvio del procedimento deve ovviamente avere. Quindi è chiaro che tutta questa procedura, dal nostro punto di vista, è totalmente fuori da ogni logica delle procedure di modifica di un Segretario comunale. Non so chi l'ha proposta; non so con chi vi siete consultati. Spero che non vi siate consultati col nuovo Segretario, perché vorrebbe dire che ... diciamo che non cominciano sicuramente bene con la sua esperienza a Curtatone ... e quindi, ripeto, siccome comunque, tutte quelle che erano le possibilità di modifica, potevano essere fatte anche con lo scioglimento, riteniamo, anche perché difficilmente penso che gli altri due Comuni entro il 14 saranno pronti a firmare la convenzione ... magari invece sì ... però, vorrei sapere appunto quando poi vanno a deliberare gli altri due Consigli comunali, cioè, di Medole e di Goito la nuova convenzione e quindi da quando effettivamente ci sarà poi il Segretario se qui c'è la necessità, ancora una volta, di tutta questa fretta di non avere i documenti pronti per le minoranze, di aver inserito il parere all'ultimo momento, perché mancava e non arrivavano, aver dato una data che difficilmente sarà rispettata ... Era molto più semplice e lineare fare i passaggi che la normativa prevede e che Rodigo stesso aveva proposto. Quindi noi, per questi motivi voteremo contro; anche perché riteniamo che, comunque in tutti questi anni di servizio a

Curtatone il dottor Capodici che, l'attuale Sindaco ha potuto conoscere nei cinque anni precedenti e che, quindi, comunque, fino a novembre dell'anno scorso, siamo andati a confermare all'unanimità come Consiglio comunale, perché qui hanno votato a favore anche le minoranze, riconoscendo al dottor Capodici di aver svolto per tutti i cinque anni, almeno del nostro mandato, il proprio ruolo con la competenza necessaria, sia stato sfiduciato improvvisamente. E qui dopo vorremmo sapere anche le motivazioni reali di questo, perché, se è chiaramente un diritto del Sindaco cambiare il Segretario, ci piacerebbe tuttavia sapere perché il Sindaco ha deciso di cambiare il Segretario; poiché, comunque, una motivazione ci sarà! Perché fino a novembre del 2014 andava bene il dottor Capodici da parte di tutto il Consiglio comunale e poi, improvvisamente, invece è stato cambiato? Comunque riteniamo che, al di là di questi problemi procedurali, che sono però reali (e vorrei quindi che il dottor Zanetti poi ci confermasse la legittimità di tutto l'iter) il dottor Capodici potesse continuare a svolgere il suo ruolo, come ha sempre svolto da sette anni a questa parte a Curtatone"

**Sindaco:**" Bene. bene Allora dò una risposta ... Prego Giuseppe De Donno. Prego"

**De Donno:**" Io torno a chiedere anch'io spiegazioni al Segretario vicario sul procedimento che si sta attuando, perché come è successo per il primo Consiglio comunale dove siamo stati tacciati di voler ostracizzare l'attività dell'Amministrazione,

sarebbe bene che quando si viene in Consiglio comunale con dei procedimenti di una levatura così importante - e qua si parla di Segretario comunale, quello che diventerà dirigente apicale, quello che secondo la Legge Madia, anche se non ci sono i decreti attuativi ancora approvati assumerà l'apicalità di questo Comune, quindi stiamo parlando di cose serie - vorrei che il segretario vicario sulla procedura fosse assolutamente convinto, anche perché, anch'io purtroppo son dovuto venire ... per l'amor di Dio, non c'è legge che obblighi l'Amministrazione ad inviare, come era buona norma fare in precedenza, la documentazione a casa dei Consiglieri Comunali e per questo anch'io, come il consigliere capogruppo Ferrari, mi sono recato in Comune per aver la documentazione e per fortuna smontavo dalla notte e quindi un'ora libera dal mio lavoro ce l'avevo. Mi sono confrontato con i funzionari e qualche perplessità mi è venuta e vorrei quindi che il segretario vicario, questa sera ci tranquillizzasse. In caso contrario, nel minimo dubbio, anche per non stare esser sempre polemici e quindi non essere arrabbiati perché abbiamo perso le elezioni - come tutti sui giornali scrivono ormai che ne abbiamo la nausea - però, come ho detto l'altra volta, signor Sindaco: qui le procedure vanno rispettate! Va rispettata la legge come è sempre stato fatto ... Piuttosto perdiamo un giorno in più, facciamo le cose bene e noi saremo i primi a dire abbiamo fatto le cose bene."

**Sindaco:** " Bene, grazie, Giovanna Sanna"

**Sanna:** " Io invece volevo sapere quali sono state le ragioni che



hanno costretto il dottor Capodici a rassegnare le dimissioni e le ragioni comunque che hanno logorato il rapporto tra il Sindaco e il Segretario in carica.”

**Sindaco:**” Allora, per quanto riguarda la motivazione: sicuramente motivazione politica in quanto è venuto meno il rapporto fiduciario tra primo Cittadino e il segretario comunale. Per quanto riguarda la comunicazione: qui si son fatte le cose tutte nella legalità e tutte come dovevano essere fatte e quindi su questo assolutamente siamo tranquilli.

E per quanto riguarda la comunicazione di avvio del procedimento che io ho firmato in data, cioè, che abbiamo spedito il 29 di agosto, noi comunichiamo la nostra volontà di sciogliere la predetta convenzione in data 14 settembre prossimo venturo. Quindi, abbiamo dichiarato quella data invalicabile per lo scioglimento consensuale la convenzione. Nel momento in cui la risposta ci è stata data con recesso a decorrere dal 1° di ottobre, onde evitare di perdere tempo per i nostri cittadini, perché i nostri rapporti col Segretario uscente sono inevitabilmente diventati un'ipotesi e quindi per permettere all'Amministrazione di lavorare in condizioni serene era necessario nominare senza lungaggini un nuovo Segretario comunale, senza perdere tempo ... Quindi noi non vogliamo perdere tempo, ma lavorare per i nostri cittadini e per questo nel momento in cui ci è arrivata una risposta dal Comune capofila Rodigo di scioglimento, non come da nostra richiesta per il 14 settembre, bensì dal 1° di ottobre ... Noi, non abbiamo tempo da

perdere e vogliamo lavorare e far lavorare gli uffici in serenità e in armonia e proprio per questo abbiamo deciso - visto che la legge ce lo permette e noi rispettiamo la legge ... ed è la legge che ci dà la facoltà di nominare il nuovo Segretario comunale - quindi in primis di recedere unilateralmente, noi siamo qui a proporre al Consiglio comunale il recesso unilaterale come la legge ci permette di fare e perciò noi portiamo in approvazione questo con data 14 di settembre. Prego Ivan Papazzoni."

**Papazzoni:**" Insisto signor Sindaco: motivazione politica, sarò duro di comprendonio io ma, chiedo se può spiegarla meglio. Sicuramente politica vuol dire tutto e niente ...

Seconda cosa, nessuno, anche noi siamo per il lavorare, per il bene dei cittadini, noi non siamo per niente per bloccare l'istituzione, ma vogliamo che le cose che vengono fatte, vengono fatte nel giusto modo."

**Sindaco:**" Ripeto, nel momento in cui dobbiamo lavorare tutti nella stessa direzione con profitto per la nostra Comunità e serenità, nel momento in cui, viene meno il rapporto fiduciario tra il primo cittadino e segretario comunale, la legge dà quest'opportunità, noi abbiamo aderito, abbiamo operato tranquillamente. Noi siamo serenissimi su questo e portiamo in aula questa nostra proposta che la legge ci permette di fare e che devo chiedere all'Assemblea di mettere ai voti."

**Ferrari:**" Vorrei anche che dica qualcosa il Segretario presente in questo momento sul fatto che l'avvio del procedimento che è

stato mandato non contenga quelli che sono i requisiti che la legge stabilisce per l'avvio del procedimento, perché è vero che sembrano questioni di forma, ma in realtà la forma serve a garantire proprio quei diritti dei nostri cittadini, perché la legge stabilisce quali siano le modalità per arrivare a certi provvedimenti nel rispetto dei diritti dei cittadini. Queste norme non sono degli orpelli, ma servono a garantire che un determinato soggetto, che è il destinatario di un determinato provvedimento, sia messo nelle condizioni di poterlo conoscere, di poter motivare, di poter fare memorie e di poter visionare il perché di certi provvedimenti della Pubblica Amministrazione. Questo vale per noi quando dobbiamo costruire una casa e ci viene inviato l'avviso di avvio del procedimento, perché inizia l'iter per un permesso di costruire e ti dicono chi è l'ufficio dove poi andare a guardare la tua pratica, in quali orari eccetera, ma vale per tutti, compreso il Segretario comunale!"

**Zanetti dott. Luca - Segretario Vicario:"** Allora vi darò non tanto la mia interpretazione ma - perché, d'interpretazione francamente ognuno ha la sua - la mia sarà un'esposizione meramente tecnica, quindi non vado sui motivi perché ...

Ovviamente faccio anche qualche passo indietro e riprendo quello che ha detto Ferrari: ad ognuno, ad ogni cittadino verrà data la propria motivazione ... La motivazione, in un rapporto di tipo fiduciario, molte volte non c'è! E io conosco bene l'argomento: è avvenuto anni fa, però, io ho abbastanza memoria no?... Allora, questo è l'inizio ... ecco, perché io non vado sul discorso

politico.

Sul discorso dimissioni: la lettera non è una lettera di dimissioni - ma non perché lo dico io - ma è una richiesta di scioglimento dalla Segreteria convenzionata e siccome in diritto la forma è sostanza, qui c'è scritto: <con la presente, facendo seguito al colloquio intercorso nella serata di ieri mercoledì 28 agosto, chiedo a lei in quanto Sindaco del Comune capo convenzione - e non è Curtatone! E' Rodigo - che venga applicato l'articolo 8 della Convenzione ...> ok? Allora, grande equivoco: l'articolo 8 della Convenzione è suddiviso in vari punti. Ecco riprendo lo scritto:< ... con lo scioglimento anticipato nei confronti del Comune di Curtatone in quanto è venuto meno il rapporto di fiducia con il Sindaco> e infine, il Segretario si riserva eventualmente di dirne il motivo nelle sedi opportune eccetera, eccetera . Personalmente, quando cade un rapporto di fiducia io mollo il mazzo! Questa è la mia opinione, però è la mia opinione! Però lo faccio per primo, cioè, senza se e senza ma ... Però, c'è un discorso, è meglio dire anche come è nata la cosa almeno dal punto di vista tecnico: quando tecnicamente è stato sviscerato il problema rescissione o scioglimento, ovviamente ci si è posti il problema di sentire anche le sedi opportune e quale miglior sede opportuna può essere l'Albo dei Segretari Comunali? Lascio intenderlo a voi! Certo non lo si può chiedere al Segretario subentrante perché sarebbe stato abbastanza improprio, ovvero, sarebbe come chiedere all'oste se il vino è buono! No? Non va bene! Allora, sostanzialmente ci si è posti il problema: come avviene? Siamo ancora nel momento in

cui si può fare il recesso? A domanda rispondo: entro determinati giorni, cioè, entro il 120° poi farlo! Ok! Cosa implica il recesso? Cosa implica il resto? Per una cortesia - secondo me - nei confronti del Segretario si è lasciata aperta la porta. Si è lasciata aperta la porta e anche nella richiesta non si è specificato, articolo 8 ... Però, allora, recesso: si stava entro 120 giorni quindi l'opportunità di farla c'è stata. E' stata una scelta! Dopodiché, qua vedo la seconda parte, con la possibilità di fare un altro atto deliberativo: altra scelta! Il problema del secondo atto deliberativo comporta quello che c'è nella convenzione che le dimissioni non sono immediate, ma si va avanti per altri sei mesi ... E' inutile che ce lo nascondiamo. Noi non possiamo fare finta ... Io sono stato anche responsabile, quindi ... cioè, se tu non hai un rapporto di fiducia diretto, diventa un po' - anche se poi sei anche professionalmente fantastico - abbastanza difficile riuscire ad avere una coesistenza diciamo pacifica? Dopo il discorso ... perché io vedo che il punto, cioè diciamo la richiesta, parte anche da una cartellina che abbiamo visto qua, dove c'è un parere .... Di solito io i pareri motivati li facevo sui pareri contrari. Forse sono stato uno dei pochi qua dentro a fare i pareri motivati: non piacevano molto indipendentemente da chi c'era. Qua invece c'è un parere motivato, con parere favorevole ... ok. Adesso io dò il mio parere ed integro il parere, cioè non c'è problema! Il fatto è che il Segretario è una figura di vertice! Questa possibilità l'esprime il Sindaco! Non posso fare finta di non esserci stato anche nelle altre sedute, che

diciamo, per alcune cose magari potevano ... Cioè, se si insisteva su alcune cose, magari quest'Amministrazione poteva andare a casa per problemi di tipo tecnico ecco? Può darsi che abbia inciso che quello? Non so ... Però io non posso fare il processo ... Queste sono motivazioni tecniche, non politiche e il politico subentra nel momento in cui non c'è più la fiducia nel rapporto fiduciario. E' come quando io vado da un medico: ho un rapporto fiduciario con lui, ci credo a lui, ma se sento un altro medico che mi dice un'altra cosa, ecco, allora o facciamo il consulto o cambio medico! Qui c'è un medico e lo sa! E' bene avere fiducia nel proprio medico però, cosa volete che vi dica ... a questo punto le possibilità ci sono, consultato l'Albo, quella che è la procedura per il cambiamento c'è, la persona è stata contattata ..."

**Ferrari:** " L'avviso di avvio del procedimento è necessario o no in questa procedura?"

**Sindaco:** "Abbiamo già detto che la comunicazione di avvio del procedimento è stata fatta!"

**Ferrari:** " Ha i requisiti previsti dall'articolo 7 per l'avvio quell'avviso del procedimento Segretario?"

**Zanetti dott. Luca - Segretario Vicario:** " Sì, perché è stato fatto in base all'articolo 8"

**Ferrari:** " Di cosa?"

**Zanetti dott. Luca - Segretario Vicario:** " quell'avviso di avvio del procedimento"

**Ferrari:"** Si ma, l'avvio dell'avviso di avvio del procedimento ha dei requisiti che sono stabiliti dalla 241 articoli 7 e 8 ..."

**Sindaco:"**Bene"

**Ferrari:"** quell'avviso ha quei requisiti?"

**Sindaco:"**La risposta è stata data. Giorgio Maffezzoli e poi chiederemmo di andare ai voti "

**Maffezzoli:"** La ringrazio signor Sindaco. Io non voglio togliere nulla alla minoranza che fa il suo lavoro. Comunque, il principio di questa faccenda qui, si basa sul fatto, come ha detto anche il Segretario vicario che è venuto meno il rapporto fiduciario. Quindi è inutile menare tanto il can per l'aia. Se c'è qualcosa che non vi aggrada, fate un'istanza al Tribunale Amministrativo Regionale o al Consiglio di Stato e siamo già a posto! E' inutile che noi ... anche lei Ferrari continui ad intervenire, le ricordo che gli interventi e dovrete saperlo, sono programmati e sono stabiliti dal Regolamento art. 31. Questo forse cambierà... comunque ...cambierà, perché il capogruppo parla la prima volta per 10 minuti e gli altri possono parlare 5 minuti e non può continuamente intervenire .... Qui non siamo in un tribunale. Siamo in un organismo serio, il Consiglio comunale. Il Sindaco ha preso una decisione che è questa qui ed in base all'articolo 8 della convenzione fra i Comuni si è deciso di recedere. Quindi per me c'è completamente la legalità. Io non entro nel merito: è stato acclarato che viene a mancare il rapporto di fiducia e ditemi voi come si può andare avanti e quindi ha fatto bene il Sindaco ad anticipare tutto e prima la

cosa si risolve meglio è per tutti. Quindi mi pare che non ci sia da dare in escandescenze, siamo perfettamente allineati sulla decisione che ha preso il Sindaco dato che il rapporto di fiducia è venuto a mancare.”

**Sindaco:**” Bene grazie Giorgio Maffezzoli.Velocissimo, un’ultima battuta poi mettiamo ai voti “

**Zanetti dott. Luca - Segretario Vicario:**”Scusate non ho finito. Non ho finito in questo senso: voi sapete perché in questo momento sono qui? Sono qui perché il mio attuale Segretario ha ritenuto di andare in ferie ... non ha ritenuto di venire qui. E’ vero che lui sarebbe dovuto uscire, perché si sarebbe parlato di lui, ma è altrettanto vero, che poteva rispondere, sia tecnicamente sul procedimento e sia sul resto.

Allora forse non ci siamo capiti o non ci vogliamo capire, cioè questo discorso ... Io lo sto dicendo dal punto di vista tecnico! So che lui ...”

**Sindaco:**” Bene grazie ...”